Prima parte: versione CLP

Seconda parte: versione DPD



Revisione del: 03.07.2015 data stampa 03.07.2015 versione 3

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: FENOXILENE MAX tipo di formulazione: Liquido solubile (SL)

Codice Commerciale: 3505

uso: erbicida

Autorizzazione del Ministero della Salute N.3767 del 19.06.1980

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore:

SIPCAM S.p.A. - Sede legale: Via Carroccio, 8 -MILANO

Sede produttiva: Via Vittorio Veneto, 81 - 26857 Salerano s. Lambro (MI)

TEL.: (0371) 5961 - FAX (0371) 71408 1.4 Numero telefonico di emergenza: Emergency phone: + 39 0371 5961 (24/24h)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.it

L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea. Skin Irrit. 2

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo







GHS05

GHS07

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

MCPA sale sodico MCPA sale ammonico

(continua a pagina 2)



data stampa 03.07.2015 versione 3 Revisione del: 03.07.2015

Nome commerciale : FENOXILENE MAX

(Segue da pagina 1)

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a

sciacquare.

P362 Togliere gli indumenti contaminati.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di

malessere.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P330 Sciacquare la bocca.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e

sapone.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali /

nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile **vPvB:** Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Sostanze pericolose:

Numero CAS denon	ninazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 3653-48-3	MCPA sale sodico Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1 H302; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H33	1, H410; ① A 32	cute Tox. 4,	19,0%
CAS: 19480-39-8 EINECS: 243-101-7	MCPA sale ammonico Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic H302; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H312;	1, H410; () A 32	cute Tox. 4,	3,1%
CAS: 1570-64-5 EINECS: 216-381-3	4-cloro-o-cresolo ♦ Acute Tox. 3, H331; ♦ Skin Corr. 1A, H3 H400	314; 🕸 Aquat	ic Acute 1,	≤0,1%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Inalazione

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

(continua a pagina 3)



data stampa 03.07.2015 versione 3 Revisione del: 03.07.2015

Nome commerciale: FENOXILENE MAX

(Segue da pagina 2)

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione: Non indurre il vomito. Chiamare un medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito cefalea, ipertemia, sudorazione, dolori addominali, diarrea.

Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni.

Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG.

Muscoli: dolenzia, rigidità fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Sottoporre a controllo medico per almeno 48 ore.

Trattamento sintomatico

Si consiglia di praticare la dialisi, perché il prodotto viene eliminato tramite i reni (controllo dell'acqua e equilibrio elettrolitico).

In caso di ingestione praticare la lavanda gastrica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Polvere polivalente tipo A/B/C, acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma, sabbia.

Agenti estinguenti vietati Evitare l'uso di getti di acqua diretti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Acido cloridrico (HCl)

Cloro (Cl2)

Ossidi d'azoto (NOx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare abbigliamento protettivo personale

Portare le persone in luogo sicuro.

Garantire una sufficiente ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

Raccogliere con attrezzatura idonea evitando che giunga agli scarichi fognari o che penetri nel terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .

Raccogliere con mezzi meccanici.

(continua a pagina 4)



data stampa 03.07.2015 versione 3 Revisione del: 03.07.2015

Nome commerciale: FENOXILENE MAX

(Segue da pagina 3)

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi

Il prodotto non è infiammabile.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità Stoccaggio:

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere dal gelo.

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali specifici

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controllo delløesposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Il lavaggio oculare di emergenza deve essere disponibile nelle aree di lavoro.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

Ulteriori informazioni I TLVL validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

In fase di lavorazione del prodotto è vietato consumare alcolici.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Vie respiratorie In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 03.07.2015 versione 3 Revisione del: 03.07.2015

Nome commerciale : FENOXILENE MAX

Protezione delle mani



Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Gomma di cloroprene

Gomma butilica

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Spessore 0,7 mm.

Classe di protezione ≥6

Tempo di utilizzo dei guanti: 480 minuti.

Protezione degli occhi.



Occhiali protettivi a tenuta.

protezione del corpo



Tuta protettiva.

SEZIONE 9: Pro	nrietà	fisiche e	chimiche
SELIUNE 7. I IU	prieiu,	jisiche e	Chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e ch	ітісне зопиатенин
Indicazioni generali	Liquido
Aspetto:	Liquido
Colore: Odore:	rosso di ammoniaca
Ouore:	
valori di pH:	8 - 10
Cambiamento di stato	
Temperatura/punto di fusione:	$0~^{\circ}C$
Temperatura/punto di ebollizione:	ca. 100 °C
Punto di infiammabilità:	> 110 °C
Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Limiti di infiammabilità:	
Proprietà comburenti	Non ossidante
Densità	
a 20 °C	$1,08\text{-}1,10 \text{ g/cm}^3$
Solubilità in/Miscibilità con	
Acqua	completamente miscibile
Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acq	ua) a 25
•C:	-0,71 log POW (sostanza attiva, pH 7)
Viscosità:	
dinamica:	Non definito.
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

- IT



data stampa 03.07.2015 versione 3 Revisione del: 03.07.2015

Nome commerciale : FENOXILENE MAX

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez.7).

Decomposizione termica / condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	2600 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	4700 mg/kg (ratto)
Per inalazione		> 4,72 mg/l (ratto)

Irritabilità primaria:

Sulla pelle:

Provoca irritazione cutanea.

Corrosione / Irritazione cutanea - Test

Effetto irritante sulla pelle | C.I. | positivo (coniglio)

Sugli occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

Lesioni / Irritazione Oculare - Test

Effetto irritante per gli occhi EI grav. irritante (ratto)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione - Test

Sensibilizzazione negativo (guinea pig)

Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

_1



data stampa 03.07.2015 versione 3 Revisione del: 03.07.2015

Nome commerciale: FENOXILENE MAX

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità ac	Tossicità acquatica:		
	> 190 mg/l (daphnia magna)		
	sostanza attiva		
EC50 (72h)	h) 928 mg/l (algae pseudokirchneriella subcapitata)		
	sostanza attiva		
EC50 (96h)	> 560 mg/l (trota (Oncorhynchus mykiss))		
	sostanza attiva		

Tossicità ambientale

Orale	LD 50	478 mg/kg (Colinus virginianum)
		sostanza attiva

- 12.2 Persistenza e degradabilità facilmente biodegradabile
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non si accumula negli organismi.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Koc = 10-157 (sostanza attiva)

Effetti tossici per l'ambiente: Osservazioni: Nocivo per i pesci.

Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)

DT 50 20 d days (suolo) 25 d days (acqua)

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Indicazioni generali : Tossico per gli organismi acquatici

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione **vPvB:** nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformita' con le norme vigenti in materia (DL 22 del 5.02.97) e successive modifiche.

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: In	iformazioni sul	trasporto
022201122 2 11 2 2	7 0 1 11 10 10 20 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	UL GUD P U L U U

14.1 Numero ONU	NOT REGULATED
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	nr
14.3 Classi di pericolo connesso al traspo	rto
ADR,RID,ADN, IATA Classe	NR
14.4 Gruppo di imballaggio	NR
14.5 Pericoli per l'ambiente: Marine pollutant:	No

(continua a pagina 8)



data stampa 03.07.2015 versione 3 Revisione del: 03.07.2015

Nome commerciale: FENOXILENE MAX

(Segue da pagina 7)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di
MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

UN ''Model Regulation'': NR

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Non sono disponibili altre informazioni.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneita' e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri antiveleno sul territorio nazionale

Milano Ospedale Niguarda (02) 66 10 10 29 **Torino** Ospedale Molinette (011) 66 37 637 Pavia Clinica S.Maugeri (0382) 24 444 Padova Servizio Antiveleni (049) 82 75 078 Firenze Ospedale Careggi (055) 42 77 238 Ospedale Gaslini (010) 56 36 245 Genova Roma Ospedale A. Gemelli (06) 30 54 343 (06) 49 97 06 98 Roma Centro Antiveleni La Sapienza (081) 74 72 870 Napoli Ospedale Cardarelli

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1 - FAX: 0371/71408

Frasi H dei componenti

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H331 Tossico se inalato.

H332 Nocivo se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi:

Acute Tox. 4: Acute toxicity, Hazard Category 4

Acute Tox. 3: Acute toxicity, Hazard Category 3

Skin Corr. 1A: Skin corrosion/irritation, Hazard Category 1A

Skin Irrit. 2: Skin corrosion/irritation, Hazard Category 2

Eye Dam. 1: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 1

Aquatic Acute 1: Hazardous to the aquatic environment - AcuteHazard, Category 1 Aquatic Chronic 1: Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category 1 Aquatic Chronic 2: Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category 2

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

data di creazione

09.03.1995





data stampa 05.01.2011 versione 2 Revisione del: 21.12.2010

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : <u>FENOXILENE MAX</u> tipo di formulazione: Liquido solubile

Codice Commerciale: 3505

uso: erbicida

Numero di registrazione: 3767 del 19.06.1980

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore:

SIPCAM SPA - VIA VITTORIO VENETO,81 - 26857 SALERANO SUL LAMBRO (LO)

TEL: 0371-5961 - FAX 0371-71408 **1.4 Numero telefonico di emergenza:**Emergency phone: + 39 0371 5961

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

infomsds@sipcam.it

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE

Xi; Irritante

R38-41: Irritante per la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari.

N; Pericoloso per l'ambiente

R51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Nessun pericolo particolare da dichiarare. Osservare tuttavia le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza.

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Classificazione secondo le direttive CEE:

Il prodotto è classificato e codificato conformemente alle direttive CE/alle relative norme nazionali.

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:





Xi Irritante

N Pericoloso per l'ambiente

Natura dei rischi specifici (frasi R):

- *38 Irritante per la pelle.*
- 41 Rischio di gravi lesioni oculari.
- 51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza (frasi S):

- 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
- 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- 20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- 24 Evitare il contatto con la pelle.
- 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e obbondantemente con acqua e consultare un medico.
- 29 Non gettare i residui nelle fognature.

(continua a pagina 2)



Pagina: 2/7

data stampa 05.01.2011 versione 2 Revisione del: 21.12.2010

Nome commerciale: FENOXILENE MAX

(Segue da pagina 1)

36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

- 39 Proteggersi gli occhi/la faccia.
- 46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
- Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non disponibile. **vPvB:** Non disponibile.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

Caratteristiche chimiche: Miscele

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

Numero CAS denominazione		simbolo	frasi R	%	
CAS: 94-74-6	MCPA (ISO)				20,0%
EINECS: 202-360-6	X n R22; X i R38-41; № N R50/53				
	♦ H315; H318; ♦ H400; H410; ♦ H302				

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Sottoporre a cure mediche.

Inalazione

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Sottoporre a cure mediche.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Chiamare un medico

Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

Indicazioni per il medico:

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito cefalea, ipertemia, sudorazione, dolori addominali, diarrea.

Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni.

Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG.

Muscoli: dolenzia, rigidità fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Sottoporre a controllo medico per almeno 48 ore.

trattamento sintomatico



Pagina: 3/7

data stampa 05.01.2011 versione 2 Revisione del: 21.12.2010

Nome commerciale: FENOXILENE MAX

(Segue da pagina 2)

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Anidride Carbonica, Polvere Chimica A/B/C, Schiuma.

Acqua nebulizzata

Agenti estinguenti vietati Nessuno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Acido cloridrico (HCl)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare abbigliamento protettivo personale

6.2 Precauzioni ambientali:

Bloccare, circoscrivere e rimuovere la perdita pompando il liquido in un serbatoio di sicurezza; assorbire il rimanente su sabbia o altri inerti, non utilizzare segatura o stracci.

Raccogliere quindi con attrezzatura idonea evitando che giunga agli scarichi fognari o che penetri nel terreno.

Introdurre i materiali contaminati in recipienti a chiusura stagna e contattare ditte specializzate per il corretto smaltimento .

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione:

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Lavorare solo sotto l'aspiratore.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi Il prodotto non è infiammabile.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità Stoccaggio:

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare senza scarichi fognari aperti

Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

(continua a pagina 4)



data stampa 05.01.2011 versione 2 Revisione del: 21.12.2010

Nome commerciale: FENOXILENE MAX

(Segue da pagina 3)

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali specifici Non sono disponibili altre informazioni.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

In fase di lavorazione del prodotto è vietato consumare alcolici.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Vie respiratorie

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Filtri raccomandati per brevi impieghi. filtro A

Protezione delle mani



Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Materiale dei guanti Guanti in gomma.

Protezione degli occhi. Occhiali protettivi a tenuta.

protezione del corpo



Tuta protettiva.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:

Aspetto: Soluzione Colore: violetto

Odore: percettibile caratteristico

leggero odore fenolico

valori di pH a 20°C: 8-10

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione: non definito

Punto di infiammabilità: non infiammabile

Temperatura autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

(continua a pagina 5)





data stampa 05.01.2011 versione 2 Revisione del: 21.12.2010

Nome commerciale: FENOXILENE MAX

		(Segue da pagina 4
Densità a 20°C	1,11 g/ml	
Solubilità in/Miscibilità con Acqua	solubile	
Tenore del solvente: Acqua:	65-70 %	
Contenuto solido:	20-25 %	

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica / condizioni da evitare Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con calcio e magnesio in soluzione formando sali insolubili di questi metalli.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

Valori LD/LC5	Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
94-74-6 MCPA (ISO)			
Orale	LD50	700 mg/kg (ratto)	
Cutaneo	LD50	4000 mg/kg (ratto)	
Per inalazione	LC50/4 h	>6,36 mg/l (ratto)	

NOEL (no observable effect level)

94-74-6 MCPA (ISO)

NOEL 100 (1 anno) mg/kg (topo) 20 (1 anno) mg/kg (ratto)

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: Moderatamente irritante

Sensibilizzazione: Non sono noti effetti sensibilizzanti

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossici	Tossicità acquatica:		
94-74-6	6 MCPA (ISO)		
EC 50	>322 mg/l (algae)		
LC 50	LC 50 >100 (96h) mg/l (daphnia magna)		
	322 (96h) mg/l (trota (Oncorhynchus mykiss))		
Tossicii	Tossicità ambientale		

94-74-6 MCPA (ISO)

74-74-0 MCI A (150)		
Orale	LD 50	104 μg/bee (ape)
		377 mg/kg (quaglia)
		325 (14g) mg/kg (vermi del terreno)

(continua a pagina 6)





data stampa 05.01.2011 versione 2 Revisione del: 21.12.2010

Nome commerciale: FENOXILENE MAX

(Segue da pagina 5)

Comportamento in compartimenti ecologici:

12.3 Potenziale di bioaccumulo

94-74-6 MCPA (ISO)

Kow logP 2,75 (ripatizione n-ottanolo/acqua)

Effetti tossici per l'ambiente:

Osservazioni:

Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)

94-74-6 MCPA (ISO)

DT 50 <7 days (suolo)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non disponibile. **vPvB:** Non disponibile.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformita' con le norme vigenti in materia (DL 22 del 5.02.97) e successive modifiche.

Raccomandazione:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14 Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID:





14.3 Classe ADR/RID-GGVSEB: 9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi

Numero Kemler: 80
14.1 Numero ONU: 3082
14.4 Gruppo di imballaggio: III
etichetta 9+P

Marcatura speciali: Simbolo (pesce e albero)

14.2 Nome di spedizione dell'ONU: 3082 MATERIA INQUINANTE PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

(MCPA (ISO))

Quantità limitate (LQ)LQ7Categoria di trasporto3Codice di restrizione in galleriaE

Trasporto marittimo IMDG:





Classe IMDG: 9
Numero ONU: 3082

(continua a pagina 7)





data stampa 05.01.2011 versione 2 Revisione del: 21.12.2010

Nome commerciale: FENOXILENE MAX

(Segue da pagina 6)

Label 9+P Gruppo di imballaggio: III Numero EMS: F-A,S-B

Marine pollutant: Simbolo (pesce e albero)

Denominazione tecnica esatta: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

((4-chloro-2-methylphenoxy)acetic acid)

Trasporto aereo ICAO-TI e IATA-DGR:





 Classe ICAO/IATA:
 9

 Numero ONU/ID:
 3082

 Label
 9+P

Marcatura speciali: Simbolo (pesce e albero)

Gruppo di imballaggio: III

Denominazione tecnica esatta: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

((4-chloro-2-methylphenoxy)acetic acid)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi

15 Informazioni sulla regolamentazione

Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16 Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneita' e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare:

Product safety department

SIPCAM Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1 - FAX: 0371/71408

frasi R dei componenti

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

R22 Nocivo per ingestione.

R38 Irritante per la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

data di creazione

09.03.1995